



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 200 Kwp – Località “ Massa Serra Croce” nel Comune di Montefalcone di V. F. (Bn) – Foglio n°11 P.lla n°72

Proponente: Ditta Gaia srl –con sede in Montefalcone di val Fortore (Bn) – S. Vincenzo, 92.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 28594 in data 20/10/2010, la ditta GAIA s.r.l., con sede in Montefalcone di Val Fortore alla via S. Vincenzo 92, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 200 Kwp sito in Località " Massa Serra Croce" nel Comune di Montefalcone di V.F. (Bn) – Foglio n°11 P.IIa n°72;

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

- foglio n. 11 p.IIa 72
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 2829 del 29/03/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 12/04/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 20/05/2011 prot. n. 6525;
- che, con nota prot. n. 7982 del 07/10/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 18/10/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania" , protocollo n. MD_E24465/5697 del 01/04/2011, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato ,inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac , prot. n. 2953 del 12/04/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni e nota prot. n. 6641 del 21/07/2011 con la quale si esprime parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 1370/11 del 31/08/2011 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con la quale non solo si ribadisce il parere positivo, espresso con nota n.582 del 08/04/2011 in virtù del quale "(Omissis) si evidenzia che il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto eolico della potenza di 200 Kw non interferisce con areali a pericolosità da frana ed idraulica così come perimetrali nel Progetto P.A.I.,mentre la linea elettrica aerea di Mt da realizzare interseca un areale interessato dalla presenza di una colata in terra quiescente e pertanto classificato a pericolosità di frana elevata Pf2"..... (Omissis) ma si impone, altresì, prescrizione;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 7577 del 18/02/2011, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico, delle relative opere connesse e del complementare cavidotto interrato utile per il collegamento alla RTN indicati in argomento"con prescrizioni;
- e) ENEL nota prot. ENEL- DIS -11/04/2011-0568926 - codice di rintracciabilità T0184546;
- f) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"



PROVINCIA DI BENEVENTO

- g) ENAV – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. – con nota prot. n. 680/AT/GEN del 17/02/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti BT/TM e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";
- i) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 3346 del 14/03/2011 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- j) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 13/10/2011 prot. n. 773494 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN): così come risulta dal resoconto verbale prot. n. 6525 del 20/05/2011 della prima CdS del 12/04/2011 il Sindaco esprime "parere favorevole secondo quanto osservato nelle Linee Guida Comunali del 29/01/2011"
- l) Nota della Regione Campania – S.T.A.P.F. – prot. n. 561173 del 18/07/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- m) nota prot. n. 28212 del 08/06/2011 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- n) Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati-; Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- o) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- p) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 134143 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- q) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 4456 del 04/08/2011 autorizza ai soli fini del vincolo idrogeologico..... (Omissis) fatti salvi i diritti di terzi e subordinato al rispetto di ulteriori prescrizioni;
- r) Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente – con nota prot. n. 548657 del 13/07/2011 comunica ".....(Omissis) che non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale";
- s) Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori



PROVINCIA DI BENEVENTO

della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

- t) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento - prot. n. 288877 del 11/04/2011 con la quale attesta che " (Omissis) le p.lle di cui all'elaborato n. 1 e ricadenti nei fogli 11,14,12,15 del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) non sono investite a vigneto DOC/DOCG"
- u) La società Gaia srl deposita copia della perizia giurata, a firma del dott. ing. Luigi Nardi, in virtù della quale si dichiara il rispetto della distanza indicata nella L.R. 11/11

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:



PROVINCIA DI BENEVENTO

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Gaia srl con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) in via San Vincenzo, 92, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 200 Kwp sito in Località " Massa Serra Croce" nel Comune di Montefalcone di V.F. (Bn) – Foglio n°11 P.IIa n°72;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Arpac relative al parere di compatibilità elettromagnetica:

- Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico devono essere del tipo cordato ad elica;
- La fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia (Arpac), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a "questo Dip.Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- "Questo Dip. Provinciale" verificherà, in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia con oneri a carico della società proponente e verrà testata la funzionalità del summenzionato software.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore:

- È opportuno che in fase esecutiva la linea aerea in MT sia realizzata con idonei accorgimenti costruttivi in corrispondenza delle suddette interferenze con le aree a pericolosità da frana.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale



PROVINCIA DI BENEVENTO

che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. GAIA - Energie Rinnovabili in data 26/01/2011, registrato a Benevento il 07/12/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza di "questo Ispettorato Territoriale" della Campania che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Gaia srl Energie Rinnovabili comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 78,15 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;



PROVINCIA DI BENEVENTO

5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società Gaia srl Energie Rinnovabili richianda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
6. Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio
7. dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa)

L.R. 9/83 art. 15: parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico.

"..... (Omissis) Ricadendo l'intervento in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico si ritiene che, a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta della Comunità Montana del Fortore."

Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F

- Gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco , siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- la viabilità interna di servizio da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali;
- le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- le opere temporanee e definitive siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;
- le opere temporanee,(es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;

Il presente parere, non esclude tutti quelli spettanti ad altri Uffici e/o Enti della P.A., tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti all'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione. Si chiede che l'Ente comunichi allo S.T.A.P. Foreste di Benevento i provvedimenti assunti in ordine all'istanza di cui in premessa.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza, su supporto informatico.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dell'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili, nell'intesa che, secondo le indicazioni del D.M. 10/09/2010 – allegato 4, punti 5 e 6;
- L'autorizzazione sia subordinata all'accertamento della distanza effettiva tra aereogeneratore e recettore sensibile che ne dimostri la conformità alle indicazioni del punto 5.3.a;
- La scelta dell'aereogeneratore ricada sulla tipologia meno impattante sul recettore, ai sensi del punto 6.3;
- In corso d'esercizio, sia assicurato il sistematico monitoraggio della rumorosità e la perfetta manutenzione dell'impianto, con gli eventuali interventi di mitigazione atti a contenere l'impatto sonoro sul recettore entro i limiti stimati nella documentazione previsionale d'impatto acustico proposta.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore:

- gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna.
In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni adeguati drenaggi a presidio fondazioni stesse;
- la viabilità interna di servizio da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- le opere temporanee e definitive siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare il fenomeno del ruscellamento;
- le opere temporanee, (es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i.
- La presente autorizzazione, non esclude tutte quelle spettanti di competenza agli altri Uffici/Enti della P.A. Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente, ivi compresa la L.R. 11/11;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non



PROVINCIA DI BENEVENTO

comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca